

Sarà presentato domani il progetto "Un aereo ideale...viaggio alla scoperta dell'altro" realizzato dal 51°Circolo Didattico Alfredo Oriani grazie al contributo dell'Aeroporto Internazionale di Napoli.

Domani alle 10:00, al 51° Circolo Didattico A. Oriani di San Pietro a Patierno, sarà presentato il progetto "Un aereo ideale... viaggio alla scoperta dell'altro" il cui obiettivo è educare alla multiculturalità ed interculturalità.

L'itinerario ideale tracciato dai bambini trasporta gli spettatori in contesti ed epoche diverse attraverso balli, canti, danze e mimi volti a promuovere la valorizzazione della cultura "altra", il rispetto e la solidarietà. La multiculturalità ed interculturalità, già resa dalle danze popolari ed etniche, viene esaltata dalla scenografia dei vari quadri ambientati in ordine di apparizione: in aeroporto, nell'autobus, alla stazione ed al semaforo.

La prima scena si svolge proprio in aeroporto dove atterra "l'aereo ideale" proveniente da New York con il suo vivace carico di scolari. La loro gioia è però temperata dal canto struggente di *Santa Lucia Luntana* che rievoca la nostalgia dei tanti emigranti in America. Un piccolo narratore ci accompagna poi in un affollato autobus dove si svolge un animato dialogo fra una casalinga napoletana ed una donna somala che si scambiano le ricette del ragù e del cous-cous.

Al ritmo della tarantella veniamo quindi condotti alla stazione dove ci imbattiamo in una variopinta umanità: un barbone, una coppia di ebrei, dei senegalesi che si scambiano delle opinioni sulla vita.

La quinta scena ripropone una realtà alla quale siamo tristemente abituati: si tratta di una via cittadina dove un bambino rom ad un semaforo conversa con un automobilista.

La scena conclusiva vede il ritorno sul palcoscenico di tutti i personaggi che, superate le diversità iniziali, si imbarcano tutti insieme su un aereo ideale per continuare il viaggio alla scoperta dell'altro.

"Con questo itinerario vogliamo illustrare come nel nostro paese convivano pacificamente persone di culture, tradizioni e religioni diverse e quanto sia forte in noi italiani il sentimento della solidarietà" – afferma Eva Rugiero, il dirigente scolastico del 51° Circolo Didattico. Dal canto suo l'aeroporto, "oltre ad essere un naturale crocevia di razze e culture", - come sottolinea Mauro Pollio "- è da anni impegnato con le scuole del territorio circostante per promuovere e sostenere progetti didattici ad elevato contenuto sociale. E' giusto infatti che i benefici derivanti dallo sviluppo di un aeroporto internazionale com'è il nostro ricadano innanzitutto sugli abitanti dei quartieri vicini, in particolare sui bambini"